



AOOCRT Protocollo n. 0000525/14-01-2025



LEX 11

IS 1775

02. 12. 01

Firenze, 13 gennaio 2025

Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale  
SEDE

**Interrogazione Scritta (ai sensi dell'art. 174 del regolamento interno)**

**Oggetto: in merito al progetto “SRT 71 variante esterna di Arezzo: Comune di Arezzo nel tratto tra San Giuliano e Giovi”**

**I Consiglieri regionali**

**Visti:**

- il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 18 del 12 febbraio 2014, già prorogato ai sensi dell'articolo 94 della legge regionale 31 marzo 2017, n.15;
- l'art. 4 della L.R. 55/2011 che prevede che la Giunta regionale provveda al monitoraggio del PRIIM, così come previsto dall'Allegato A “Quadro delle valutazioni” del Piano, e che presenti alla commissione consiliare competente ed al Consiglio regionale un documento di monitoraggio del PRIIM;
- la Delibera di Giunta regionale n.795 del 02-08-2021 con oggetto *Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM). Interventi sulle strade regionali la cui competenza è stata trasferita alla Regione Toscana in esecuzione della legge regionale 3 marzo 2015, n. 22. Assegnazione risorse regionali per attività di progettazione;*
- la Decisione di Giunta regionale n.17 del 11-11-2024 con oggetto *Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) 2024.*

**Considerato che:**

- la strada statale 71 Umbro Casentinese Romagnola, SS 71, denominata strada regionale 71 Umbro Casentinese Romagnola (SR 71) in Toscana, rappresenta un'arteria di



collegamento importantissima per il centro Italia, in quanto collega Montefiascone, in provincia di Viterbo, con Ravenna, superando l'Appennino tosco-romagnolo attraverso il Passo dei Mandrioli. Uscita dall'Umbria, la SS 71 entra in Toscana in direzione Arezzo percorrendo la Valdichiana e toccando alcuni dei Comuni più importanti fra i quali Cortona e Castiglion Fiorentino. Dopo Arezzo, la strada percorre interamente il Casentino e valica l'Appennino tosco-romagnolo attraverso il Passo dei Mandrioli;

- il tracciato attuale della suddetta strada è rimasto indicativamente quello originario e, nonostante alcune brevi varianti costruite dopo gli anni settanta, passa tutt'oggi per numerosi centri abitati della Provincia di Arezzo.

**Preso Atto che:**

- nel documento di monitoraggio al PRIIM 2024, approvato con la Decisione n.17 del 11-11-2024, al paragrafo *“Progettazione e realizzazione di interventi di competenza regionale”*, è elencato a pag. 80 l'intervento SR 71 - Variante esterna di Arezzo: Comune di Arezzo nel tratto tra San Giuliano e Giovi.
- lo stato di avanzamento è così descritto nel PRIIM: *“L'intervento prevede il collegamento tra il raccordo autostradale e la SR 71. L'analisi multicriteria dei possibili tracciati della variante esterna di Arezzo dal raccordo autostradale alla SR 71 in località Ponte alla Chiassa è conclusa ed inviata al Comune per le valutazioni attualmente in corso.”*

**Ricordato che:**

- con la Delibera di Giunta regionale n.795 del 02-08-2021 la Regione Toscana ha già finanziato la fase progettazione di quest'opera, assegnandovi € 90.000.

**Considerato inoltre che:**

- l'amministrazione comunale di Arezzo ha già operato le scelte strategiche in ordine alle infrastrutture viarie del proprio territorio, che sono chiaramente riportate nei propri Piani di Settore quali il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e nel proprio Piano



Strutturale vigente approvato con atto del consiglio comunale n. 134/2021. In tali strumenti è riportato il tracciato di previsione della Variante alla SR 71 in oggetto;

- tale tracciato è altresì riportato nel PTCP vigente (Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo) approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 37 dell'8 luglio 2022.

**Ritenuto che:**

- la realizzazione di questa variante alla SR 71 sia da valutare di importanza strategica dato che consentirebbe al traffico sia di autoveicoli leggeri che di mezzi pesanti tra il Casentino e il casello di Arezzo sull'A1 di non passare dentro la città di Arezzo, con evidenti effetti positivi sia nel decongestionare il traffico cittadino che per la tenuta del manto delle strade interessate;
- della realizzazione di quest'opera ne beneficerebbero inoltre, in maniera immediata, le imprese del Casentino, che con un collegamento diretto verso l'autostrada A1 vedrebbero diminuire di molto i tempi di percorrenza per il trasporto delle merci.

**Preso atto che:**

- nell'autunno 2023 la Regione Toscana - Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - SETTORE VIABILITA' REGIONALE ha inoltrato al Comune di Arezzo una nota avente oggetto: **SRT 71 - Variante esterna di Arezzo – Alternative di tracciato – Analisi multicriteria** con cui è stata trasmessa la relazione relativa all'analisi multicriteria svolta sulle alternative di tracciato della "Variante esterna di Arezzo";
- all'interno dello studio sono stati analizzati quattro possibili tracciati, tra cui quello denominato "**alternativa Quarata**" che risulta coerente con il tracciato presente negli attuali strumenti comunali (ALLEGATO 4 – pagina 10).

**Tutto ciò visto e considerato,**

**Interrogano la Giunta Regionale e l'assessore competente in materia per sapere:**



- quale sia lo stato di avanzamento della fase di progettazione dell'intervento SR 71 - Variante esterna di Arezzo: Comune di Arezzo nel tratto tra San Giuliano e Giovi, e quali siano i tempi per concluderla;
- viste le previsioni del tracciato nel Piano Strutturale del Comune di Arezzo e del Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Arezzo, come intende la Regione gestire gli esiti degli studi multicriteria che individuano come miglior soluzione un tracciato che contrasta con le previsioni dello strumento urbanistico comunale e provinciale;
- se sia già stata formulata una previsione di spesa dell'importo necessario per finanziare i lavori della Variante;
- come la Regione pensi eventualmente di reperire i finanziamenti per quest'opera, se tramite risorse attinte dal proprio bilancio oppure accedendo ad altre forme di finanziamento;
- se, all'interno della programmazione degli interventi strutturali sulle strade regionali, questo intervento sia ritenuto di carattere strategico e prioritario.

Cons. Gabriele Veneri

Cons. Vittorio Fantozzi